

**BOTTA E RISPOSTA**

Il leoncello Vincenzo Bediako esulta dopo aver realizzato il gol del secondo vantaggio jesino; qui sotto la gioia di Emanuele Vicini e compagni dopo la rete del definitivo pareggio a pochi minuti dal termine



Tra Vis e Jesina alternanza di gol e colpi di scena. Con troppi errori

Pari giusto Tutto nella ripresa. Ospiti raggiunti due volte. E alla fine tre espulsi

Vis Pesaro	2
Jesina	2

VIS PESARO (4-3-3): De Juliis 6; Uguccione M. 6, Vezzosi 5, Tomassini 5, Liera 5,5; Barbieri 5,5 (10' st Truffelli 6), Paoli L. 6 (37' st Uguccione L. 5,5), Paoli T. 5,5; Rossi 6 (24' st Vicini 7), Chiarabini 5,5, Zonghetti 6. A disp. Foiera, Romeo, Rossini, De Grandis. All. Scardovi.

JESINA (4-3-1-2): Argentati 6; Federici 6, Lucarini 5,5, Focante 6, Altini 6,5; Pelliccioni 7, Strappini 6, Sebastianelli 6; Gabrielloni 6 (18' st Fava 6); Petitti 5, Bediako 6. A disp. Callimaci, Santucci, Zancocchia, Sassaroli, Santoni, Negozi. All. Fenucci (squalif.; in panchina Sebastianelli). Arbitro: D'Angelo di Ascoli 5,5.

Reti: 4' st Pelliccioni, 9' st Zonghetti, 29' st Bediako; 42' st Vicini.
Note: spettatori 929 tra paganti (556), abbonati (290) e omaggi; incasso al botteghino 4.197 euro; un centinaio i tifosi ospiti; espulsi 20' st Petitti (gesto reazione), 35' st Bediako (doppia amm.), 43' st Uguccione L. (doppia amm.); ammoniti Uguccione M., Strappini; angoli 4-1; recupero 1' + 4'.

■ Pesaro

MODULI offensivi e sei attaccanti in campo, tre per parte. Tra Vis e Jesina i gol non potevano mancare. Sono arrivati tutti nella ripresa, abbastanza episodici. Avvincente l'alternanza, più che il gioco. Un passetto indietro per i pesaresi, che hanno perso brillantezza nella terza gara ravvicinata accusando qualche acciaccio, un buon punto per i leoncelli che hanno trovato due volte il vantaggio e cullato il colpaccio, incappando poi in due espulsioni (la prima esagerata) e finendo per difendere in nove il prezioso pareggio. Ha sbagliato di più la Vis, zoppa a sinistra nella fase di costruzione e troppo statica nei tre di mezzo. Ma soprattutto sciagurata negli episodi dei gol subiti: colpevole prima di non aver spazzato una palla innocua; poi di un clamoroso malinteso tra Vezzosi e Tomassini, tanto indecisi sul da farsi da

lasciare il cancello aperto per il gol di Bediako. Ha concesso in verità anche la Jesina, bucata due volte dai lanci lunghi.

LA VIS in avvio subisce, poi imbrocca la grande azione: 7', Barbieri per Matteo Uguccione, traversone basso e Zonghetti impatta in gol ma si alza la bandierina del fuorigioco. Al 37' angolo di Rossi, torre di Zonghetti e Chiarabini gira alto. Un minuto dopo Jesina pericolosa sull'asse Bediako-Petitti, il cui tiro è sporcato in angolo. Complice il caldo, il ritmo non decolla. Emozioni nella ripresa. Ospiti in vantaggio al 4': impaccio in difesa, nel tentativo di sbrogliare Tomassini calcia su Pelliccioni che dal vertice dell'area trova un perfetto destro a giro: palo e gol. La Vis ora si scuote: una combinazione Rossi-Barbieri-Uguccione manda al tiro il difensore, Argentati se la cava coi piedi. Rispondono i leoncelli

con un delizioso tacco di Petitti che libera Bediako, De Juliis c'è. Pareggio al 9': verticale di Rossi per Zonghetti che si invola, resiste al difensore e infila l'angolino. La Vis ora dà l'idea di crescere ma al 29' arriva il secondo pasticcio e a Bediako non pare vero. E pensare che la Jesina era rimasta in dieci per il rosso a Petitti, reo di una manata a Truffelli. Di lì a poco viene espulso anche Bediako (seconda ammonizione). La Vis trova il pari al 42': lancio in area, torre di Luca Uguccione e torsione aerea di Vicini, specialista nella materia. E qui è Uguccione a farsi cacciare (secondo giallo) per essersi tolto la maglietta. L'altra ammonizione l'aveva presa 2 minuti prima, per un gesto d'ira. Ha giocato in tutto 5 minuti! Non male neppure l'arbitro, che era andato per cacciare il gemello ed è stato corretto dal guardalinee. Al 49' un destro di Truffelli sfiora il palo. Pari giusto e tutti dentro a meditare.

Mauro Ciccarelli

Il derby Doppietta di Tassi nel primo tempo, poi Cossa arrotonda. Di Lanciotti il gol della bandiera ducale Urbania si gode il magic moment: tris netto all'Urbino

Urbania	3
Urbino	1

URBANIA (4-4-2): Spinaci 6; Bracci 6,5 (10' st M. Braccioni 6), Fraternali 6, Boinega 7, Renghi 7; Cossa 6,5, Curzi 6,5, Righi 7, Carpineti 6,5; Tassi 7 (22' st L. Braccioni 6,5), Brardinoni 7 (10' st Nardini 6,5). All. Pazzaglia.

URBINO (4-4-2): Pozzi 5,5; Brilli 6, Arno 5,5, Piersanti 6, Nucci 6 (25' st Gabellini 6); Luchetti 6 (1' st Manenti 6,5), Bartolini 5,5, Sabbatini 6, Del Re 5,5; Lanciotti 6,5, Manno 6 (1' st Morlacco 5,5). All. Tentoni.

Arbitro: Costantini di Ascoli 6,5.
Reti: 11' pt e 21' pt Tassi, 23' st Cossa, 24' st Lanciotti.

Note: spettatori 400 circa, ammoniti Carpineti e Arno per gioco falloso; recupero 2' + 4'; terreno scivoloso.

■ Urbania

SPLENDIDO tris dell'Urbania che davanti al proprio pubblico cavalca l'onda d'entusiasmo. I ragazzi di Pazzaglia si impongono nel derby del Montefeltro grazie ad un primo tempo giocato in maniera concreta e autoritaria. A metà ripresa il gol di Cossa per il 3-0 chiude di fatto il match, la rete di Lanciotti serve solo a fissare il punteggio finale sul 3-1. Partono a razzo i padroni di casa che all'11' passano: Cossa su schema d'angolo mette al centro un cross teso e velenoso, il più lesto sul secondo palo è Tassi che deposita in rete. Al 21' è già raddoppio: ottima giocata dal limite di Brardinoni, ancora tra i più positivi, che libera splendidamente Righi a tu

per tu con Pozzi; l'estremo difensore ducale miracoleggia, la palla però torna nuovamente sui piedi di Righi che mette al centro per Tassi che a porta sguarnita fa doppietta. L'Urbino subisce l'uno due terrificante. Al 31' ancora Tassi chiama Pozzi alla super deviazione in corner. L'ultimo susulto della prima frazione lo regala una conclusione di Carpineti deviata in corner da Pozzi.

NELLA RIPRESA Tentoni manda in campo forze fresche come Morlacco e Manenti per rivitalizzare una squadra a corto di energie. La scossa arriva al 15' quando Lanciotti libera brillantemente Morlacco che però davanti a Spinaci manda a lato. Al 16' Boinega tenta il gol dell'anno con una pu-

nizione da metà campo, palla alta di poco. Al 23' l'Urbania fa tris grazie a Cossa il quale, servito in profondità da Luca Braccioni, anticipa Pozzi in uscita e deposita in rete. A quel punto l'Urbania si rilassa e Lanciotti la punisce con un bel colpo di testa che gonfia la rete alle spalle dell'incolpevole Spinaci. Al 29' nuovamente pericolosa l'Urbania col tandem Braccioni: Mattia serve Luca che a centro area devia debolmente verso la porta. Pozzi para senza affanni. Al 31' Lanciotti si intrufola in una difesa durantina stranamente bloccata ma calcia alto da ottima posizione. E' l'ultima emozione di una sfida che permette all'Urbania di continuare a godersi il suo magic moment.

Jacopo Sansuini

Pagnoni si fa parare un rigore

Grottammare, prima gioia Orlandi e Del Moro stendono la Vigor

Grottammare	2
Vigor Senigallia	1

GROTTAMMARE (4-4-2): Domanico 6,5; Piemontese 6,5, Marcatili 6, Adamoli 5,5, Follera 6; Del Moro 7,5 (12' st Faraone 6), Ize Rosa 5,5 (8' st Fioravanti 6,5), Cognata 6,5 (32' st Vriani sv), Orlandi 7,5; De Angelis 7, Bollettini 7. A disp. Addazi, Carletti, Rossi, Croci. All. Del Moro.

VIGOR SENIGALLIA (4-1-3-2): Petrini 6, Girardi 6, Guerra 6,5, Savelli 5,5, Giorgini 5,5; Pagnoni 5; Mosca 6,5 (20' st Caprini 6), Candelaresi 6 (27' st Cercaci sv), Morganti 6,5; Nacciarriti 6,5 (41' st Gualandi sv), Paniconi 6,5. A disp. Minardi, Rosi, Saltarelli, Tantuccio. All. Favi.

Arbitro: Petrini di Fermo 6

Reti: 12' rig Orlandi, 44' Del Moro, 3' st Nacciarriti.

Note: spettatori 150. Ammoniti: Bollettini, De Angelis, Domanico, Vriani, Giorgini, Savelli, Pagnoni.

Lara Facchini

■ Grottammare

GIOIA GROTTAMMARE, delusione Vigor. I biancocelesti grazie all'importante vittoria sui rossoblù abbandonano l'ultimo posto in classifica diviso fino a ieri con gli avversari e salgono di ben cinque posizioni. La dea bendata ha finalmente deciso di baciarci i rivieraschi, che non vincevano tra le mura amiche dal 19 aprile scorso, contro l'Atletico Trivento. Avvio convincente dei padroni di casa che, dopo 11' riescono a conquistare un rigore grazie ad un fallo in area di Giorgini su Bollettini. Il bomber, lanciato verso la porta per tentare il tap-in dopo il clamoroso palo colpito dal limite da De Angelis, si ritrova seduto a terra e l'arbitro indica il dischetto, su cui si reca Orlandi. Il numero dieci con freddezza mira l'angolo basso alla destra di Petrini e firma la prima rete stagionale per il Grottammare. Al quarto d'ora circa Paniconi cerca il pareggio con un contropiede che beffa la difesa locale, Piemontese prova a fermarlo, ma la fortuna assiste ancora i padroni di casa e il pallonetto lanciato dalla trequarti si infrange con una mira invidiabile sul palo e finisce fuori.

ALLO SCADERE della prima frazione di gioco arriva il raddoppio siglato da Del Moro: Orlandi batte dalla bandierina in direzione centrale e il mister tutto solo salta e insacca di testa.

Al rientro dalla pausa thé i biancocelesti partono a marcia bassa e gli ospiti riescono ad approfittarne con Nacciarriti, che in meno di tre giri di lancette accorcia le distanze con un pallonetto. Al 51' i senigalliesi potrebbe agganciare il pareggio con un rigore ottenuto a causa di un fallo di Ize Rosa su Paniconi. Si reca sul dischetto Pagnoni e il suo tiro viene intercettato da Domanico, che in tuffo devia in corner.